

SELMA CHIOSSO  
ALESSANDRIA

# Sale gioco e compro-oro nuovi sorvegliati speciali

Nel bilancio 2011 anche false rapine denunciate per mascherare perdite alle slot

**L**il controllo del territorio innanzitutto. «La mancanza di uomini e mezzi non può essere un alibi per nessuno, iniziando da me». Lo dice Filippo Dispenza, questore di Alessandria, presentando il bilancio di un anno di attività. E prosegue: «Se i furti sono in aumento, lo sono anche gli arresti e le indagini. Ho razionalizzato al massimo le risorse disponibili, chiesto e ottenuto l'aiuto dei reparti Prevenzione criminale di Torino e Genova. In questo modo poliziotti su auto d'ordinanza pattugliano Valmadonna, San Bartolomeo e le zone a rischio della città e dei centri zo-

## CARENZA DI ORGANICO

«La mancanza di uomini e mezzi non può essere usata come alibi, a partire da me»

na. La maggior parte degli arrestati per furti nelle abitazioni è di origine albanese con una buona percentuale di romeni. Gente che viene da fuori, agisce in tutto il Nord Ovest e prende di mira condomini e case isolate».

In cella per furti e rapine sono finiti in 172, di questi 60 bloccati dalle Volanti e un centinaio dalla Mobile. I denunciati, (anche per tentata estorsione) sono stati 573, di cui 195 dalla Mobile. Tra le tante attività della Stradale anche l'arresto dell'automobilista albanese che contromano sull'A26 ha ucciso quattro ragazzi francesi.

I nuovi «sorvegliati speciali» in città e provincia sono i Bingo, le sale gioco e i negozi «compro oro», molto ambiti dalla criminalità organizzata. Ultimamente sono emerse false denunce



Il questore Filippo Dispenza con i dirigenti della questura espone il bilancio

per rapina per dissimulare ingenti perdite al gioco. E in questo senso il ruolo della polizia vira verso il sociale. La difesa dei più deboli, vittime del gioco o dell'abbandono sta a cuore al questore che invita: «Mi rivolgo ai parenti, ai vicini di casa: non lasciate soli gli anziani, prendetevi cura di loro». Solitudine e ridotta diffidenza sono terreno fertile per i truffatori che conquistano le «prede» chiacchierando e offrendo aiuto. La prevenzione si è tradotta con gli incontri dei poliziotti nelle parrocchie e nei centri di volontariato, e con l'attività dei poliziotti di quartiere.

Ed è stata la squadra mobile di Alessandria ad individuare i due presunti assassini dell'anziana di Albisola uccisa di notte durante un furto.

Sono stati 72 gli avvisi orali emessi dal questore a persone pericolose invitate a cambiare condotta; 122 i fogli di via obbligatori. Nella vicenda dell'ndrangheta ci sono state 16 misure di sorveglianza speciale e un ingente sequestro beni.

Dieci le ammonizioni per stalking, una riferita a una donna che perseguitava il suo dentista. Sono stati 42 i Dapso e la Digos ha individuato gli ultras granata che avevano minacciato Urbano Cairo. Conclude il questore: «Chiedo ai cittadini di collaborare segnalando sospetti, timori, reati, senza farsi «giustizia da soli». E' così che si realizza la sicurezza partecipata.